DICHIARAZIONE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ Componenti del Consiglio di Amministrazione (Ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39)

Il sottoscritto MARCO BORDIGNON in qualità di:

X Presidente Consigliere

del Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A., nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci di Veritas S.p.A. del 20.07.2023

Visto

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii;
- il Titolo II, Capo I, del Libro II del Codice Penale;
- il vigente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione di Veritas S.p.A.

Consapevole

- delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii;
- che lo svolgimento degli incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. in una delle situazioni di incompatibilità ivi previste comporta le sanzioni e la decadenza dall'incarico nonché le ulteriori conseguenze previste dal citato decreto e in particolare dall'art. 19 del decreto medesimo;

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità:

> ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 39/20131:

□ di **ricoprire** il/i seguente/i incarico/incarichi amministrativo/i di vertice e/o incarico/incarichi dirigenziale/i presso uno o più dei Comuni di cui all'elenco **allegato sub 1** alla presente dichiarazione, che comporta/comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico (Veritas S.p.A.):

Decorrenza	Tipologia di incarico	Amministrazione/Ente nel quale è ricoperto l'incarico	

oppure

X di **non ricoprire** alcun incarico amministrativo di vertice e/o incarico dirigenziale presso uno o più dei Comuni di cui all'elenco **allegato sub 1** alla presente dichiarazione, che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico (Veritas S.p.A.);

> ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013²:

□ di **svolgere** in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita da uno o più dei Comuni di cui all'elenco **allegato sub 1** alla presente dichiarazione o dalla società o

¹ Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del D.Lgs. 39/2013, "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate".

² Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del D.Lgs. 39/2013, "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate."

ente in relazione al quale è conferito l'incarico (Veritas S.p.A.):

Decorrenza	Tipologia attività professionale	Amministrazione/Ente nel quale è svolta l'attività	

oppure

X di **non** svolgere in proprio alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita da uno o più dei Comuni di cui all'elenco **allegato sub 1** alla presente dichiarazione o dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico (Veritas S.p.A.);

ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett c), del D. Lgs. 39/2013:

I.

di ricoprire i seguenti incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni della seguente Provincia, del seguente Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della seguente forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Amministrazione/Ente nel quale è ricoperto l'incarico	

oppure

X di **non** ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di Provincia, di Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, di forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;

II.

di svolgere il seguente incarico di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico	

oppure

X di **non** svolgere incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;

> ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 39/2013³:

□ di **ricoprire** i seguenti incarichi dirigenziali interni ed esterni nell'ente pubblico (uno o più dei Comuni di cui all'elenco **allegato sub 1** alla presente dichiarazione) o nell'ente di diritto privato in controllo pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico (Veritas S.p.A.):

Decorrenza		Tipologia incarico/ruolo	Ente nel quale è svolto l'incarico

oppure

X di **non** ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni nell'ente pubblico (uno o più dei Comuni di cui all'elenco **allegato sub 1** alla presente dichiarazione) o nell'ente di diritto privato in controllo pubblico

³ Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del D. Lgs. 39/2013, "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate."

in relazione al quale è conferito l'incarico (Veritas S.p.A.);

ai sensi dell'art. 12, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 39/20134:

□ di **ricoprire** i seguenti incarichi dirigenziali interni ed esterni nelle seguenti pubbliche amministrazioni, nei seguenti enti pubblici, e nei seguenti enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale e comunale:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico	

oppure

X di **non** ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni in pubbliche amministrazioni, enti pubblici, ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale e comunale;

> ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2013:

□ di **ricoprire** la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico	

oppure

X di **non** ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare;

> ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 39/2013:

□ di **ricoprire** i seguenti incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale nella Regione del Veneto:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico	

oppure

X di **non** ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale nella Regione del Veneto;

> ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 39/2013:

□ di **rivestire** la seguente carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione (Regione del Veneto):

⁴ Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del D. Lgs. 39/2013, "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate."

Decorrenza	Tipologia carica	Amministrazione nella quale è rivestita la carica	

oppure

X di **non rivestire** la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione (Regione del Veneto);

> ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 39/2013:

□ di **ricoprire** i seguenti incarichi di Direttore generale/Direttore sanitario/Direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione Veneto:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente nel quale è svolto l'incarico	

oppure

X di **non** ricoprire incarichi di Direttore generale/Direttore sanitario/Direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione Veneto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione annuale sull'insussistenza di tutte le indicate cause di incompatibilità.

Il sottoscritto autorizza espressamente, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Veritas S.p.A. e/o gli Enti Locali azionisti della stessa, al trattamento dei propri dati personali, alla loro eventuale comunicazione e/o pubblicazione secondo la normativa vigente.

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data II Dichiarante

30/10/2024 F.to Marco Bordignon

Allegato 1

VERITAS S.P.A.
Composizione azionaria

COMUNE	N. Azioni detenute	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	QUOTA %
Annone Veneto	10	£ 50.00	£ 100,00	0,0003529
Campagna Lupia	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,7720309
Campolongo M.	30.158	€ 50.00	€ 1.507.500.00	1,0001441
Camponogara	36.600	€ 50,00	€ 1.830,000,00	1,2866001
Caprie	50,715	£ 10,00	€ 2.535.750,00	1,7827861
Cavatino - Treporti	10	€ 50,00	€ 500,00	0,0003529
Cavarzere	20	€ 50,00	€ 1,000,00	0,0007839
Ceggia	14.315	6 50,00	€ 715.750,00	0,5032159
Cessaño	7.113	€ 50,00	€ 355.650.00	0.2500439
Choggia	240.339	€ 50.00	€ 12.016.950.00	6,4466361
Cinto Caomaggiore	10.	€ 10,00	€ 500,00	0,0003629
Cona	10	€ 50,00	€ 500,00	0.0003829
Concordu Sagitaria	10	€ 50.00	€ 500.00	0.0003525
Dolo	49.312	€ 50,00	€ 2.415.600.00	1,6993125
Eracwa	31.427	6 10,00	€ 1.571.350.00	1,1047535
Fiesso d'Artico	21.962	€ 50.00	€ 1.098.100.00	0,7720301
Fossata di Plave	7.706	€10.00	€ 389 900 00	0.2741239
Fossalta di Portogniaro	10	€ 50.00	€ 500,00	0,0003524
Fossó	16.425	€ 50,00	# #21,250.00	0,5773889
Onuatti	10	€ 10.00	€ 500.00	0.0003829
Jesoto	131.121	€ 50,00	€ 6.556.050.00	4.6092971
Marcon	4.262	€ 50,00	€ 213 100.00	0,1498221
Materiago	69.542	€ 50.00	€ 3.477 100.00	2,4446101
Media	10	€ 50,00	€ 500.00	0,0003529
Mes	131.765	€ 10.00	€ 6.588.250,00	4,6319361
Mirano	90 927	€ 50,00	€ 4.546.350,00	3,1963579
Mogliano Veneto	10	€ 50.00	€ 500,000	0.6003524
Morgano	10	€ 50,00	€ 500,00	0,0003529
Musile di Plane	21.058	€ 50,00	€ 1.052.909,00	0,7402525
Noise	51.242	€ 50,00	€ 2.562.100.00	1.8013101
Noventa di Plave	13.881	€ 50,00	€ 694,050,00	0,4879591
Praniga	32 942	€ 50.00	€ 1.647 100.00	1,1580101
Portogramo	10	€ 50,00	€ 500,00	0,0003529
Pramaggore	10	€ 50.00	€ 500.00	0.0003521
Pregandel	10	€ 50,00	€ 500,00	0,0003824
Quarto d'Atino	1.262	£ 50,00	€ 63 100,00	0,0443639
Quarto di Treviso	10	€ 50.00	€ 500,00	0,0003529
S. Doná di Plave	61.542	€ 50,00	€ 3.077 100,00	2,1633869
S. Maria di Sata	42,644	€ 10,00	€ 2,132,200,00	1,4990651
S. Michele al Tagliamento	10	€ 50,00	€ 500,00	0.0003829
3. Stino di Livenza	10	€ 50.00	€ 500,00	0.0003525
Saturo	37,962	€ 10,00	€ 1.898.102,00	1,3344785
Scorpi	55.212	€ 50,00	€ 2.760 600,00	1,9408681
Opens	85.353	€ 50,00	€ 4.267.650,00	3,0004141
Stra	23.456	€ 50,50	€ 1,172,900,00	0,8245495
Teglio Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,0003529
Tone il Mosto	13.675	£ 50,00	€ 683.750,00	0,4807179
Venedia	1.417.990	€ 50.00	€ 70 899 500 00	49,6406101
Vigonove	25.546	€ 50,00	€ 1,277,300,00	0,8900191
Zenson di Plave	5,991	€ 50,00	€ 299.550,00	0,2106021
Zero Branco	10	€ 50,00	€ 500,00	0.0003529
V.E.R.IT.A.S. S.p.A.	2	6 50.00	£ 400,00	4.400
TOTALE	2.844.707	€ 50,00	€ 142.235.350.00	100,000000

Compresizione azonimia aggiornata all'ultimo allo di compravendita di azioni proprie dell'1 giugno 201

Allegato 2 Appendice normativa

D.Lgs. 08/04/2013, n. 39

Art. 1 Definizioni

Comma 2.

Ai fini del presente decreto si intende:

- a) per «**pubbliche amministrazioni**», le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti;
- b) per «enti pubblici», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;
- c) per «enti di diritto privato in controllo pubblico», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;
- d) per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:
- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;
- e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;
- f) per «**componenti di organi di indirizzo politico**», le persone che partecipano, in via elettiva o di nomina, a organi di indirizzo politico delle amministrazioni statali, regionali e locali, quali Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare, Presidente della giunta o Sindaco, assessore o consigliere nelle regioni, nelle province, nei comuni e nelle forme associative tra enti locali, oppure a organi di indirizzo di enti pubblici, o di enti di diritto privato in controllo pubblico, nazionali, regionali e locali;
- g) per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;
- h) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;
- i) per «**incarichi amministrativi di vertice**», gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione:
- j) per «incarichi dirigenziali interni», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che

comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;

- k) per «incarichi dirigenziali esterni», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;
- I) per «incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali⁵

Comma 1.

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

Comma 2.

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

Comma 3.

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico:
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di

⁵ Sull'applicabilità dell'articolo 9 del D.Lgs. 39/2013, vedasi art. 22, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 medesimo di cui infra.

indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali⁶

Comma 1

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

Comma 2

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

Comma 4

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 13 Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

Comma 1.

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare

Comma 3.

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

Art. 14 Incompatibilità tra incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

Comma 2.

Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;

⁶ Sull'applicabilità dell'articolo 12 del D.Lgs. 39/2013, vedasi art. 22, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 medesimo di cui *infra*.

- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 22 Prevalenza su diverse disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Comma 3

Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate.